

**BARI, IL CANTANTE TURBATO NON RITIRERA' IL PREMIO**



## Licenziati Bridgestone Celentano diserta il Bif&st per solidarietà

BARI. «Cari Ettore e Felice, la bruttissima vicenda dei 950 licenziati Bridgestone di Bari turba profondamente Adriano e non lo mette nelle condizioni di spirito giuste per partecipare alla manifestazione organizzata in suo onore per ricevere il prestigioso Premio Fellini»: comincia così la lettera inviata da Claudia Mori a Ettore Scola e Felice Laudadio per il "Bif&st", lettera che fa piombare sul festival internazionale del cinema che si tiene a Bari da domani al 23 marzo tutto il peso della crisi industriale. Laudadio e Scola lo invitano a ripensarci nella replica. Era tutto pronto: il 20 marzo Adriano Celentano sarebbe arrivato a Bari, ospite attesissimo di questa edizione di "Bif&st", ma il 4 marzo scorso la ditta Bridgestone ha reso noto che dal 2014 intende chiudere lo stabilimento di Modugno, alle porte del capoluogo, lasciando 950 operai senza lavoro. Celentano, dunque, come Ken Loach, che nel dicembre scorso rifiutò di ritirare il premio Gran Torino del festival di Gianni Amelio in segno di solidarietà con lavoratori licenziati. «La situazione - continua Claudia Mori nella lettera - mette centinaia di famiglie in difficoltà e questo si verifica proprio nella città in cui Adriano dovrebbe presentarsi per ritirare il premio e festeggiare la sua carriera. Per quanto Adriano è da sempre orientato alla difesa del sociale, questo è impossibile. Si tratta di un fatto imprevedibile quanto inaccettabile per lui. La sua presenza purtroppo non può portare alcun genere di solidarietà ai lavoratori. La sua soluzione, invece, dipende da scelte e dinamiche nelle quali Adriano non può intervenire. Per queste ragioni Adriano chiede di sospendere l'evento proprio per avere modi di parteciparvi, ma in un momento storico nel quale si spera ci sarà veramente da festeggiare anche con tutta la cittadinanza barese. Auspico certamente che possiate comprendere e condividere che non sempre "lo show must go on"». «Cara Claudia, apprezziamo molto la sensibilità di Adriano per la brutta faccenda Bridgestone, e non poteva essere diversamente - hanno risposto Scola e Laudadio - ma proprio per questo, e al di là di festeggiamenti che non sono nel nostro stile, ci aspettiamo che Adriano venga invece a Bari anche per portare in prima persona la propria solidarietà ai lavoratori della fabbrica minacciati di licenziamento».

